

# 158. IL METODO DI PERRON.

(1)

Sia  $u \in C(\Omega)$ ; si dice che  $u$  è subarmonica in  $\Omega$  se, per ogni  $\overline{B(x, r)} \subset \Omega$  risulta:

$$u(x) \leq \int_{\partial B(x, r)} u(y) \, ds_y.$$

Se  $-u$  è subarmonica, si dice che  $u$  è superarmonica.

OSSERVAZIONE. È chiaro che, se  $u_1, \dots, u_n$  sono subarmoniche e  $c_1, \dots, c_n$  sono costanti non negative, allora  $c_1 u_1 + \dots + c_n u_n$  è subarmonica. Inoltre la funzione  $v(x) = \max[u_1(x), \dots, u_n(x)]$  è anche subarmonica, dato che, se  $k \in \{1, \dots, n\}$  è tale che  $v(x) = u_k(x)$ , si ha:

$$v(x) = u_k(x) \leq \int_{\partial B(x, r)} u_k(y) \, ds_y \leq \int_{\partial B(x, r)} v(y) \, ds_y.$$

LEMMA. Sia  $u$  subarmonica in  $\Omega$  e sia  $B = B(x, r)$  con  $\overline{B} \subset \Omega$ . Indichiamo con  $u_B$  la funzione armonica in  $B$  tale che  $u_B = u$  su  $\partial B$ .

Allora la funzione

$$M_B(u) = \begin{cases} u_B & \text{in } B, \\ u & \text{in } \Omega \setminus B, \end{cases}$$

è subarmonica in  $\Omega$ .

Dim. Sia  $v = M_B(u)$ ; si noti che  $u \leq v$  in  $\Omega$ , dato che  $u = v$  in  $\Omega \setminus B$  e  $u \leq v$  in  $B$ , essendo  $u - v$  subarmonica in  $B$  e nulla su  $\partial B$ .

Sia  $B' = B(x', r')$  una qualsiasi palla con  $\overline{B'} \subset \Omega$  e sia  $w = v_{B'}$ , armonica in  $B'$ , continua su  $\overline{B'}$  e tale che  $w = v$  su  $\partial B'$ . Dato che  $u \leq v$  in  $B'$ , abbiamo che  $u \leq w$  in  $B'$ ,

essendo  $u-w$  subarmonica in  $B'$  e non positiva su  $\partial B'$ ; (2)  
perciò  $v = u \leq w$  in  $B' \setminus B$ .

Inoltre  $v \leq w$  in  $B \cap B'$ , perché  $v-w$  è armonica in  $B \cap B'$  e non positiva su  $\partial(B \cap B')$ . In definitiva  $v \leq w$  in  $B'$  e quindi

$$v(x) \leq w(x) = \int_{\partial B'} w(y) dy = \int_{\partial B'} v(y) dy. \quad \square$$

TEOREMA (Metodo di Perron)

Sia  $\Omega \subset \mathbb{R}^N$  un aperto limitato e sia  $\varphi: \partial\Omega \rightarrow \mathbb{R}$  limitato. Indichiamo con  $S_\varphi(\Omega)$  la classe delle funzioni  $v \in C^0(\bar{\Omega})$ , subarmoniche in  $\Omega$  e tali che  $v \leq \varphi$  su  $\partial\Omega$ .

Allora la funzione definita da

$$u(x) = \sup \{ v(x) : v \in S_\varphi(\Omega) \}, \quad x \in \Omega,$$

è armonica in  $\Omega$ .

Dim. Per ogni  $v \in S_\varphi$ ,  $v \leq \sup_{\partial\Omega} \varphi$ , dato che  $v - \sup_{\partial\Omega} \varphi$  è subarmonica in  $\Omega$  e non positiva su  $\partial\Omega$ ;  $u(x)$  è allora sempre finito.

Fissiamo  $x \in \Omega$ ; per la definizione di  $u$ , esiste una successione  $\{v_n\}_{n \in \mathbb{N}} \subset S_\varphi$  tale che  $v_n(x) \rightarrow u(x)$  se  $n \rightarrow +\infty$ . Posto

$v_n = \max(v_1, \dots, v_n)$  per  $n \in \mathbb{N}$ , ancora  $v_n \in S_\varphi$  ed inoltre  $v_n \leq v_{n+1}$  in  $\Omega$  e  $\lim_{n \rightarrow \infty} v_n(x) = u(x)$ , dato che  $v_n \leq v_{n+1} \leq u$ .

Sia  $B = B(x, r)$  con  $\bar{B} \subset \Omega$ . Le funzioni  $w_n = M_B(v_n)$  stanno ancora in  $S_\varphi(\Omega)$  ed inoltre  $w_n \leq w_{n+1}$  in  $\Omega$ . Inoltre ancora  $\lim_{n \rightarrow \infty} w_n(x) = u(x)$ , perché  $v_n \leq w_n \leq u$ .

Dato che ogni  $w_n$  è armonica in  $B$  e  $w_n(x) \leq u(x) \leq +\infty$  per ogni  $x \in \Omega$ , per il teorema di convergenza di Harnack

$\{w_n\}_{n \in \mathbb{N}}$  converge ad una funzione armonica  $w$  in  $B$  e risulta che  $w(x) = u(x)$ .

Sia ora  $x^* \in B$  ed indichiamo con  $\{u_n^*\}_{n \in \mathbb{N}}$  una successione in  $S_p(\Omega)$  convergente in  $x^*$  ad  $u(x^*)$ . Le funzioni  $v_n^* = \max(u_n, u_1^*, \dots, u_n^*)$  e  $w_n^* = M_B(v_n^*)$  sono elementi di  $S_p(\Omega)$  e risulta  $v_n^* \leq v_{n+1}^*$  e  $w_n^* \leq w_{n+1}^*$  per ogni  $n \in \mathbb{N}$  ed inoltre  $w_n^*(x^*) \rightarrow u(x^*)$  se  $n \rightarrow \infty$  ed anche  $w_n \leq w_n^*$ . Sempre per il teorema di Harnack,  $\{w_n^*\}_{n \in \mathbb{N}}$  converge ad una funzione armonica  $w^*$  in  $B$  e tale che  $w^*(x^*) = u(x^*)$ .

Dato che  $w_n \leq w_n^*$  in  $B$ , anche  $w \leq w^* \leq u$  in  $B$ ; quindi  $u(x) = w(x) \leq w^*(x) \leq u(x)$  e cioè  $w^*(x) = w(x) = u(x)$ .

Pertanto  $w - w^*$  risulta essere una funzione armonica e non positiva in  $B$ , e nulla in  $x \in B$ . Per il principio di massimo forte,  $w - w^* \equiv 0$  in  $B$  ed in particolare

$$u(x^*) = w^*(x^*) = w(x^*),$$

Per l'arbitrarietà di  $x^*$  in  $B$ , allora  $u \equiv w$  in  $B$ , cioè  $u$  è armonica in  $B$  e, per l'arbitrarietà di  $B$  in  $\Omega$ ,  $u$  è armonica in  $\Omega$ .  $\square$

Sia  $x_0 \in \partial\Omega$ ; una funzione  $w^{x_0} \in C^0(\bar{\Omega})$  si dice una barriera in  $x_0$  per  $\Omega$  se

- (i)  $w^{x_0}$  è superarmonica in  $\Omega$ ;
- (ii)  $w^{x_0} > 0$  in  $\bar{\Omega} \setminus \{x_0\}$  e  $w^{x_0}(x_0) = 0$ .

OSSERVAZIONE. Si noti che l'esistenza di una barriera in  $x_0$  per  $\Omega$  è una proprietà locale di  $\partial\Omega$ .

Infatti se  $w$  soddisfa (i) e (ii) solo in un intorno  $B(x_0, 2\varepsilon) \cap \Omega$  di  $x_0$ , allora posto

$$m = \inf \{ w(y) : y \in B(x_0, 2\varepsilon) \setminus B(x_0, \varepsilon), y \in \Omega \} \quad \text{e}$$

(4)

$$\tilde{w}(x) = \begin{cases} \min [m, w(x)] & , x \in \overline{\Omega} \cap B(x_0, \varepsilon) \\ m & , x \in \overline{\Omega} \setminus B(x_0, \varepsilon) \end{cases}$$

$\tilde{w}$  è una barriera in  $x_0$  per  $\Omega$ . Infatti  $\tilde{w} \in C^0(\overline{\Omega})$ ,  $\tilde{w}$  è superarmonica in  $\Omega$  ed è chiaro che vale (ii).

Si dice che un punto  $x_0 \in \partial\Omega$  è regolare (rispetto all'operatore di Laplace) se esiste una barriera in  $x_0$  per  $\Omega$ .

TEOREMA. Sia  $u$  la funzione armonica definita in  $\Omega$  con il metodo di Perron. Se  $x_0 \in \partial\Omega$  è un punto regolare e  $\varphi : \partial\Omega \rightarrow \mathbb{R}$  è continua in  $x_0$ , allora

$$\lim_{\Omega \ni x \rightarrow x_0} u(x) = \varphi(x_0).$$

Dim. Fissiamo  $\varepsilon > 0$  e sia  $M = \max_{\partial\Omega} |\varphi|$ . Poiché  $\varphi$  è continua, esiste  $\delta > 0$  tale che  $|\varphi - \varphi(x_0)| < \varepsilon$  su  $\partial\Omega \cap B(x_0, \delta)$ . Dato che  $x_0$  è regolare, esiste una barriera  $w$  in  $x_0$  per  $\Omega$  e, posto

$$M_\varepsilon = \max \left\{ \frac{|\varphi(x) - \varphi(x_0)|}{w(x)} : x \in \Omega, |x - x_0| \geq \delta \right\},$$

risulta  $|\varphi - \varphi(x_0)| \leq M_\varepsilon w$  su  $\partial\Omega$  e all'esterno di  $B(x_0, \delta)$ .

Perciò  $|\varphi - \varphi(x_0)| \leq \varepsilon + M_\varepsilon w$  su  $\partial\Omega$ , cioè la funzione  $\varphi(x_0) - \varepsilon - M_\varepsilon w$  appartiene alla classe  $S_\varphi(\Omega)$  mentre  $\varphi(x_0) + \varepsilon + M_\varepsilon w$  è superarmonica in  $\Omega$  e non è più piccola di  $\varphi$  su  $\partial\Omega$ .

Dunque

$$\varphi(x_0) - \varepsilon - M_\varepsilon w \leq u \leq \varphi(x_0) + \varepsilon + M_\varepsilon w \quad \text{in } \Omega,$$

ossia  $|u - \varphi(x_0)| \leq \varepsilon + M_\varepsilon w$  in  $\Omega$ .

Di conseguenza

$$\limsup_{x \rightarrow x_0} |u(x) - \varphi(x_0)| \leq \varepsilon,$$

da cui, per l'arbitrarietà di  $\varepsilon > 0$ , otteniamo la tesi.

TEOREMA. Sia  $\Omega \subset \mathbb{R}^N$  limitato. Il problema di Dirichlet di trovare una  $u \in C^2(\Omega) \cap C^0(\bar{\Omega})$  tale che

$$\Delta u = 0 \text{ in } \Omega; \quad u = \varphi \text{ in } \partial\Omega,$$

è risolubile per ogni  $\varphi \in C^0(\partial\Omega)$  se e solo se ogni punto di  $\partial\Omega$  è regolare.

Dim. Abbiamo già dimostrato un'implicazione. Se invece il problema di Dirichlet è risolubile per ogni  $\varphi \in C^0(\partial\Omega)$ , fissata  $x_0 \in \partial\Omega$ , una barriera in  $x_0$  si costruisce come la soluzione del problema di Dirichlet in cui si è scelto  $\varphi(x) = |x - x_0|$ ,  $x \in \partial\Omega$ .  $\square$

ESEMPIO. Una condizione sufficiente affinché  $x_0 \in \partial\Omega$  sia un punto regolare è la seguente: si dice che  $\Omega$  soddisfa la proprietà della sfera esterna in  $x_0 \in \partial\Omega$  se esiste una palla  $B(y, r)$  tale che  $\overline{B(y, r)} \cap \bar{\Omega} = \{x_0\}$ .

In questo caso la funzione  $\pi(x) = \Phi(y-c) - \Phi(x-c)$  è una barriera in  $x_0$  per  $\Omega$ .

OSSERVAZIONE. È chiaro che, se ogni punto di  $\partial\Omega$  è regolare, allora esiste la funzione di Green per  $\Omega$ ; risulta infatti risolubile, per ogni  $x \in \Omega$ , il problema

$$\begin{cases} \Delta h = 0 & \text{in } \Omega, \\ h(y) = -\Phi(y-x), & y \in \partial\Omega. \end{cases}$$